

SERVIZIO: CDD "IL GABBIANO" (PONTEVICO)

TIPOLOGIA DI INFORMAZIONI	DESCRIZIONE
criteri di formazione delle liste di attesa	<p>Le famiglie devono rivolgersi all'ASST competente per iniziare le eventuali pratiche d'inserimento. È l'équipe E.O.H. che prende in carico la persona disabile e che valuta il servizio più idoneo per il soggetto in questione; a quel punto, ovviamente in accordo con la famiglia ed il comune d'appartenenza, si contatta il Responsabile dell'Area per valutare l'ammissione.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'E.O.H. e il Comune titolare della presa in carico della persona disabile, su richiesta della famiglia, segnala al Nucleo Servizi Handicap (N.S.H.) ed al Coordinamento Servizi Handicap (C.S.H.) di competenza territoriale, il bisogno di un intervento sociosanitario; • Il N.S.H./C.S.H. attiva un incontro a cui partecipano gli operatori dell'équipe E.O.H. e del Comune di residenza, al fine di individuare il Servizio diurno più consono; • Il N.S.H./C.S.H. invia al Responsabile del C.D.D., dell'E.O.H. e al Comune di residenza dell'Utente un parere di idoneità al percorso di integrazione nel Servizio. <p>Per accedere al CDD "Il Gabbiano" deve pervenire richiesta ufficiale da parte dell'ASST di riferimento accompagnata dalla seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazione psicosociale rilasciata dall'EOH; • relazione del servizio di provenienza; • altra documentazione specificata nel regolamento (tessera sanitaria, informazioni sanitarie, ecc.).
criteri per l'evasione delle attese	<p>Col ricevimento del parere di idoneità viene costituita una lista d'attesa gestita dal servizio stesso in accordo con i servizi dell'ASST di riferimento distrettuale. Ogni qual volta vi sia la possibilità di un inserimento l'équipe si riserva di compiere una rivalutazione di tutti i soggetti inseriti nella lista d'attesa secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - territorialità - compatibilità del soggetto con il contesto (ambiente e gruppo di utenza) esistente al momento della rivalutazione - eventuale situazione di emergenza legata alla persona.
tempi medi PRESUMIBILI di attesa per ciascuno	circa 2 anni
tipologia di prestazione erogata	<p>Agli utenti, attraverso i progetti di vita individualizzati e la conseguente programmazione annuale del servizio, vengono garantite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assistenza alle funzioni di base • attività educative indirizzate alle autonomie personali; • continuità riabilitativa/educativa effettuata all'esterno (attività esterne e percorsi di inclusione sociale); • attività di socializzazione e di inserimento sociale coinvolgendo le risorse territoriali; • assistenza infermieristica quotidiana, inclusa la preparazione, distribuzione e somministrazione delle terapie farmacologiche.